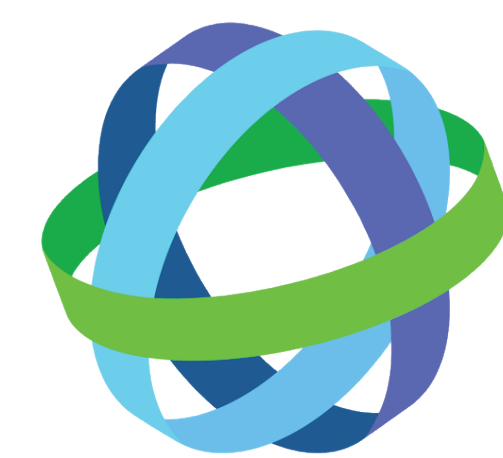
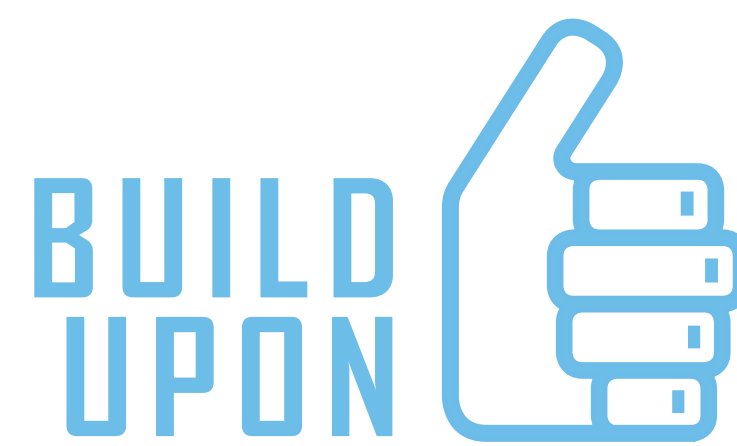


Progetto BUILD UPON WORKSHOP 6

Politiche e Regole: i risultati del dialogo nazionale
Roma, 15 febbraio 2017



WORLD GREEN BUILDING COUNCIL

LE LINEE DI AZIONE PRIORITARIE

Sintesi delle priorità di azione individuate dagli stakeholder dal Workshop 0 al Workshop 5

WS0	Roma 06.05.16 Politiche e Regole	WS1	Torino 08.06.16 Consapevolezza e sensibilizzazione	WS2	Firenze 13.09.16 Costruire le abilità e le competenze	WS3	Milano 14.12.16 Aspetti economici e finanziari	WS4	Napoli 13.01.17 Riquilificazione energetica dell'Edilizia Residenziale Sociale	WS5	Bologna 01.02.17 Aspetti amministrativi e organizzativi
A	Priorità 1: La riqualificazione energetica profonda del patrimonio immobiliare ha rilievo principalmente politico e strategico e come tale va affrontata a livello di policy quadro.	B	Priorità 1: È importante comunicare la necessità di realizzare gli interventi di deep renovation in occasione di altri interventi di riqualificazione edilizia perché da sola la deep renovation non è percepita come un driver sufficiente.	F	Priorità 1: I direttori tecnici delle imprese di costruzione, appaltatrici e subappaltatrici devono essere opportunamente qualificati per la riqualificazione degli edifici (renovation/deep renovation), così come tutti i capi squadra e i responsabili di cantiere. Si può prevedere in transitorio un percorso volontario, legato a progetti pubblici e incentivati.	E	Priorità 1: È necessario rimodulare l'accesso all'incentivo del Conto Termico sulla base dell'efficacia degli interventi a lungo termine (riduzione del fabbisogno energetico globale totale).	D	Priorità 1: È necessario investire nella formazione e aggiornamento delle competenze degli amministratori e dei tecnici che operano presso le P.A. per pianificare e progettare la riqualificazione profonda e per avviare le procedure per realizzarla.	D	Priorità 1: È necessario investire sulla formazione di settore per i amministratori, dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, a tutti i livelli e per tutti gli ambiti interessati nel diffondere la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato.
B	Priorità 2: È indispensabile fornire al settore della domanda e ai policy makers misure oggettive di tutti i benefici collegati alla riqualificazione energetica profonda, non solo di quelli energetici.	E	Priorità 2: È importante comunicare agli utenti finali l'esistenza di strumenti di garanzia della qualità degli interventi (certificazioni, EPC, performance bond).	F	Priorità 2: Appalti pubblici per la energy renovation e la deep energy renovation e progetti privati per cui la pubblica amministrazione ha a disposizione risorse economiche (detrazioni, incentivi) debbono poter essere affrontati solo da imprese qualificate, con ciò includendo la qualifica dei profili chiave.	D	Priorità 2: È fondamentale facilitare l'accesso agli incentivi per la pubblica amministrazione: (1) predisponendo bandi tipo con le specifiche relative all'offerta economica più vantaggiosa e al soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi; (2) semplificando le procedure di caricamento delle domande di richiesta di contributo.	J	Priorità 2: È importante semplificare la procedura di accesso agli incentivi da parte delle P.A. e dei proprietari e gestori del patrimonio residenziale sociale.	I	Priorità 2: È fondamentale coinvolgere i cittadini e amministratori condominiali con campagne e iniziative di informazione e comunicazione sui temi della riqualificazione profonda del costruito da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
C	Priorità 3: È prioritario creare una cabina di regia tra i ministeri che si occupi di affrontare il tema della consapevolezza e sensibilizzazione sul tema della riqualificazione energetica profonda per tutte le categorie di stakeholder comprese le P.A.	B	Priorità 3: È importante che la campagna di comunicazione faccia riferimento alla molteplicità dei benefici legati alla "deep renovation" (interventi finanziariamente neutri, aumento di valore dell'immobile, miglioramento del benessere indoor, minori rischi per la salute) non solo a quelli economici.	G	Priorità 3: I repertori regionali per la formazione e le qualifiche professionali vanno tra loro allineati ed estesi a comprendere competenze anche oltre l'efficienza energetica (in ottica di sostenibilità), necessariamente attraverso tavoli di lavoro dedicati con ampia e opportuna rappresentanza multistakeholder.	D	Priorità 3: È auspicabile la pubblicazione di esempi di intervento tipo, di best practice di efficienza energetica, documentati sia nelle soluzioni tecniche sia negli aspetti amministrativi per favorirne la replicabilità.	J	Priorità 3: È fondamentale informare e formare gli inquilini sull'uso, gestione e manutenzione degli edifici riqualificati.	C	Priorità 3: È prioritario portare attorno a uno stesso tavolo tutti gli stakeholder della riqualificazione per coordinare le policy e i rispettivi strumenti di attuazione anche in relazione ai settori su cui impattano le policy stesse.
B	Priorità 4: La valutazione dei benefici della riqualificazione energetica profonda deve andare oltre la scala di edificio ed essere analizzata a livello di quartiere.	D	Priorità 4: È indispensabile accompagnare l'informazione delle P.A. con l'informazione rivolta ai cittadini, le due campagne devono essere attivate in parallelo.	C	Priorità 4: È assolutamente essenziale che tutti i soggetti coinvolti come regolatori o policy maker integrino e coordinino le proprie attività rispetto alla promozione della riqualificazione energetica del costruito.	H	Priorità 4: È importante creare una voce specifica di bilancio grazie a cui il risparmio ottenuto con gli interventi di efficienza energetica possa essere utilizzato per nuovi interventi.	D	Priorità 4: È importante diffondere presso le P.A. e gli enti proprietari/gestori gli strumenti per il governo dei processi di riqualificazione profonda del costruito (programmazione, appalto, procurement, monitoraggio..)	H	Priorità 4: È necessario istituire un fondo di garanzia a supporto di interventi di deep renovation per cui si stabiliscano premialità rispetto ai criteri di qualità di progetto e dell'intervento allineate alle migliori prassi internazionali.
B	Priorità 4: La valutazione dei benefici della riqualificazione energetica profonda deve andare oltre la scala di edificio ed essere analizzata a livello di quartiere.	B	Priorità 5: Alle P.A. vanno sottolineati tutti i benefici economici legati alla realizzazione della deep renovation e le conseguenti opportunità di ri-allocare le risorse risparmiando con l'attuazione degli interventi.	G	Priorità 5: Partendo da descrittivi tecnici condivisi tra stakeholder di tutte le categorie interessate, va arricchito lo spettro degli strumenti normativi per la qualifica degli operatori di settore, in allineamento alle migliori prassi internazionali, anche in relazione alle certificazioni energetico-ambientali.	C	Priorità 5: È auspicabile modificare la legislazione relativa al rapporto locatario-locatore pubblico/privato per una migliore ripartizione dei benefici economici generati dagli interventi di efficienza energetica.	E	Priorità 5: È necessario verificare e monitorare le prestazioni e gli esiti degli interventi sugli edifici durante la fase d'uso per verificare la reale efficacia degli interventi finanziari.	C	Priorità 5: È importante che le Pubbliche Amministrazioni completino gli schemi di incentivazione nazionali con il supporto di servizi accessori per incrociare domanda ed offerta e per massimizzare l'effettivo accesso agli incentivi previsti.
J	Priorità 5: Per ottenere una più elevata qualità degli interventi di riqualificazione energetica profonda bisogna responsabilizzare il certificatore energetico in relazione alle prestazioni effettive dichiarate.	D	Priorità 6: È necessario attivare una campagna di informazione rivolta a tutte le P.A., proprietarie e occupanti di edifici.	F	Priorità 6: È cruciale che le competenze relative alla deep renovation siano integrate negli attuali percorsi formativi di architetti e ingegneri; che siano sviluppati percorsi formativi specifici per capi cantiere e capi squadra; che vengano proposti percorsi formativi di aggiornamento per tutti gli operatori.	C	Priorità 6: È necessario aggiornare la disciplina del condominio per le decisioni inerenti interventi di EE sull'intero involucro e comprendere interventi contestuali su parti pubbliche e private nella ratio della norma.	J	Priorità 6: È prioritario almeno dedicare una quota fissa dei fondi strutturali alla deep renovation dell'edilizia residenziale sociale in qualità di contributo per favorirne l'implementazione.	G	Priorità 6: È fondamentale implementare una banca dati aggiornabile in tempo reale, codificata e coordinata a livello nazionale, che riunisca in un catasto edifici, prestazioni energetiche, dotazioni impiantistiche, generatori di calore.
H	Priorità 6: È necessario mettere in atto meccanismi di attuazione e finanziamento adeguati alla complessità del patrimonio costruito italiano, caratterizzato da una proprietà diffusa e fortemente frammentata.	G	Priorità 7: L'informazione per il settore commerciale deve necessariamente coinvolgere gli operatori in un dialogo strutturato tra cluster di competenze.	F	Priorità 7: È prioritario che i profili professionali dedicati alla progettazione degli interventi alla direzione dei lavori in cantiere (progettisti, capi cantiere, capi squadra) acquisiscano le competenze tecniche relative alla deep renovation.	F	Priorità 7: Vanno introdotte competenze tecnico/giuridiche/ fiscali / finanziarie essenziali nella formazione obbligatoria per gli amministratori di condominio.	H	Priorità 7: Vanno favorite modalità di aggregazione della domanda a livello di IACP tramite meccanismi premiali nei trasferimenti.	I	Priorità 7: È necessario raccogliere, con il contributo degli stakeholders, e condividere nella Pubblica Amministrazione, presso tutti gli ambiti interessati, le informazioni relative ai co-benefici della riqualificazione profonda per supportare i policy maker nei processi decisionali, ed avviare un monitoraggio degli effetti degli interventi misurandone anche i benefici ulteriori alla riduzione del fabbisogno energetico.
H	Priorità 7: Per promuovere la riqualificazione energetica profonda sono necessari specifici meccanismi finanziari incentivanti.	E	Priorità 8: L'informazione deve essere fondata sulla diffusione delle best practice, facendo leva su case histories e business cases.	F	Priorità 8: Oltre alle competenze tecniche, è necessario che i progettisti e i direttori lavori sviluppino competenze integrative specifiche quali: progettazione collaborativa, progettazione partecipata, project management, cross-understanding tra diverse competenze e fasi di implementazione del progetto.	G	Priorità 8: È necessario attivare una piattaforma multi-stakeholder per elaborare soluzioni per la cedibilità del credito a strutture / soggetti finanziari nel rispetto dei vincoli alla spesa pubblica.	I	Priorità 8: I processi di coinvolgimento e motivazione degli inquilini vanno attivati di regola tramite campagne di comunicazione diffuse e mirate per ogni pacchetto di interventi pianificati.	F	Priorità 8: È necessario implementare una struttura di controllo permanente sulla formazione dei prezzi dell'energia al consumatore, considerando ogni voce di costo in termini di efficienza ed efficacia.
H	Priorità 7: Per promuovere la riqualificazione energetica profonda sono necessari specifici meccanismi finanziari incentivanti.	B	Priorità 9: Tra i contenuti prioritari delle campagne informative è necessario includere i benefici sulla salute e il benessere dell'individuo legati alla deep renovation degli immobili, realizzata secondo le migliori pratiche.	F	Priorità 9: È fondamentale certificare le competenze dei professionisti della deep renovation per permettere la riconoscibilità sul mercato.	E	Priorità 9: Vanno stabiliti percorsi certi e solidi di verifica delle prestazioni / del risultato, anche per la individuazione delle responsabilità rispetto a questo dei soggetti coinvolti, includendo requisiti chiave di processo.	F	Priorità 9: Vanno incentivati i fornitori tramite modulazione delle imposte (IVA o IRES) per prodotti e servizi verdi qualificati/certificati e metodologie di standardizzazione riconosciute a livello internazionale.	H	Priorità 9: È necessario implementare una struttura di controllo permanente sulla formazione dei prezzi dell'energia al consumatore, considerando ogni voce di costo in termini di efficienza ed efficacia.
H	Priorità 7: Per promuovere la riqualificazione energetica profonda sono necessari specifici meccanismi finanziari incentivanti.	E	Priorità 10: Bisogna curare prioritariamente la qualità delle informazioni che compongono la campagna di comunicazione, comunque diretta, per rendere credibili e quindi efficaci i messaggi, poggiandoli su dati oggettivi e concreti.	D	Priorità 10: È essenziale che la pubblica amministrazione da un lato acquisisca nel proprio staff profili specifici con competenze relative alla deep renovation e dall'altro richieda nelle gare pubbliche, attraverso requisiti cogenti, premialità relative alla presenza di professionisti della deep renovation nelle squadre di progettazione e realizzazione degli interventi.	A	Priorità 10: Va portata una autentica Renovation Strategy a priorità della Presidenza del Consiglio per coordinare le iniziative / azioni competenti i diversi ministeri coinvolti.	H	Priorità 10: Va implementata una struttura di controllo permanente sulla formazione dei prezzi dell'energia al consumatore, considerando ogni voce di costo in termini di efficienza ed efficacia.		

SINTESI

- A** La riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato, con le sue molteplici e considerevoli opportunità ed implicazioni per il sistema Paese, va portata a priorità politica e strategica nazionale, per il necessario coordinamento della elaborazione delle policy e degli strumenti attuativi.
- B** I benefici ulteriori al mero risparmio energetico sono decisivi, per tutti gli stakeholder pubblici e privati, dal Governo sino ai privati cittadini, ne va quindi riconosciuta l'importanza, ne va avviata la misurazione, vanno contabilizzati nella elaborazione di policy e strumenti.
- C** Va attivato un tavolo interministeriale per coordinare lo sviluppo delle policy, che coinvolga tutti i dicasteri interessati alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare nei suoi effetti nel breve, medio e lungo periodo.
- D** È necessario implementare un programma di informazione e formazione estensiva sui temi della riqualificazione del patrimonio immobiliare presso le Pubbliche Amministrazioni, a tutti i livelli, coinvolgendo tutti i profili interessati, al fine di garantire la capacità di gestire tutti i processi connessi, in ambito tecnico, amministrativo, giuridico, dalla pianificazione alla operatività.
- E** È imprescindibile la diffusione estensiva della misura oggettiva delle prestazioni, non solo di efficienza energetica, per garantire i risultati a beneficiari, investitori e finanziatori, per considerare adeguatamente co-benefici ed externalità positive, per attuare i meccanismi di premialità che debbono favorire le best practice.
- F** L'intera filiera dell'offerta del settore delle costruzioni va riqualificata per far fronte alle sfide e alle opportunità della riqualificazione diffusa, favorendo tramite requisiti cogenti e/o premiali l'offerta di prodotti e servizi ad alto valore in termini di prestazioni di efficienza energetica e sostenibilità.
- G** Vanno attivate piattaforme collaborative multisettoriali che coinvolgano il pubblico, il privato ed il terzo settore, rappresentando i portatori di interesse, per il supporto alla elaborazione delle policy e degli strumenti di implementazione, per la formazione e la qualifica della filiera, per la diffusione delle migliori prassi, per la definizione delle metriche per la misurazione dei risultati e dell'impatto delle policy e delle misure che ne discendono.
- H** Va sviluppato un ventaglio coordinato di strumenti di incentivazione economica, anche su più livelli di governo, con corrispondenti dotazioni finanziarie nei bilanci delle Pubbliche amministrazioni, mirati a coprire le specificità di una domanda diversificata.
- I** Vanno attivate campagne di comunicazione intensive ed estensive a livello nazionale, regionale e locale, rivolte a tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, che comprendano i benefici diretti ed indiretti legati alla riqualificazione degli edifici.
- J** Le Pubbliche amministrazioni devono assumere un ruolo trainante nella riqualificazione del patrimonio immobiliare, anche privato, con politiche di indirizzo ambiziose, intervenendo sul proprio patrimonio e su quello in uso, supportando l'incrocio tra domanda ed offerta e favorendo meccanismi di aggregazione della domanda, rafforzando gli strumenti di garanzia finanziaria legati ad interventi di qualità certa, e favorendo il rilancio della filiera delle costruzioni con meccanismi premianti le migliori prassi.